

CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI AUTOMEZZI DELL'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI

Il presente capitolato disciplina le modalità e le condizioni del servizio di manutenzione degli automezzi di proprietà dell'Ente. Il servizio è atto a mantenere e/o ripristinare le migliori condizioni di efficienza operativa de suddetti veicoli. L'Appaltatore è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel contratto, nel presente capitolato nonché negli altri allegati.

ART. 1 - MODALITA' OPERATIVE

Il servizio in appalto comprende ogni attività che garantisca il perfetto e continuo funzionamento del parco auto dell'Ente, attraverso il servizio di manutenzione ordinaria e, qualora si rendesse necessario, il servizio di manutenzione straordinaria.

Il servizio di MANUTENZIONE ORDINARIA comprende:

- a) manutenzione programmata
- b) manutenzione di riparazione
- c) revisione periodica
- d) servizio carro attrezzi
- e) lavaggio degli automezzi (per i quali venga fatta esplicita richiesta dall'Ente)
- f) stoccaggio gratuito dei treni di gomme invernali/estive (qualora fossero in dotazione)

Manutenzione programmata

L'Appaltatore deve provvedere ai controlli periodici ed a tutti gli interventi di manutenzione programmata sulla base di quanto prescritto dai relativi libretti di "uso e manutenzione" ed indipendentemente dalla scadenza degli stessi, nonché secondo le prescrizioni della casa costruttrice.

L'Appaltatore dichiara di conoscere lo stato manutentivo del parco auto in oggetto, riportato dettagliatamente nell'elenco allegato (Allegato 3) e di prenderlo in gestione nello stato in cui si trova, assumendo tutti gli obblighi previsti in relazione alla manutenzione programmata (come da prescrizioni del costruttore) indipendentemente dal chilometraggio complessivo del veicolo e dagli interventi effettuati o non in precedenza.

L'Appaltatore è pertanto obbligato all'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione programmata, anche nel caso di eventuale mancata effettuazione di un intervento programmato in data antecedente la decorrenza contrattuale.

Gli interventi di manutenzione programmata sono previsti con frequenza semestrale per ciascun veicolo e/o in funzione dei chilometri percorsi, salvo diversa previsione indicata dal libretto d'uso e manutenzione ovvero valutazione dell'Appaltatore.

Le prestazioni richieste per la manutenzione ordinaria programmata, prescritte dalle case costruttrici degli automezzi e riportate nei manuali d'uso e manutenzione in dotazione agli stessi, sommariamente riguardano:

- 1) Controllo condizioni e usura pneumatici, eventuale regolazione della pressione
- 2) Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, spie quadro, ecc)
- 3) Controllo funzionamento impianto tergi cristallo, registrazione spruzzatori
- 4) Controllo usura spazzole tergi anteriori e posteriori
- 5) Controllo condizioni e usura pattini freno anteriori e posteriori
- 6) Controllo condizioni e usura guarnizioni freni a tamburo posteriori
- 7) Controllo regolazione corsa freno a mano
- 8) Controllo, regolazione corsa o altezza pedale frizione
- 9) Controllo visivo condizioni: esterno carrozzeria, protettivo sottoscocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico, alimentazione combustibile, freni) elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc)
- 10) Controllo cinghia dentata comando distribuzione
- 11) Controllo tensione ed eventuale regolazione cinghie comando accessori
- 12) Controllo visivo condizioni cinghie comandi vari
- 13) Controllo, regolazione gioco punterie

- 14) Controllo impianto accensione/iniezione (mediante presa diagnosi)
- 15) Controllo emissione gas di scarico
- 16) Controllo livello olio cambio/differenziale
- 17) Verifica impianto antievaporazione
- 18) Sostituzione cartuccia filtro aria
- 19) Ripristino livello liquidi (raffreddamento motore, freni, lavacristalli, ecc)
- 20) Sostituzione candele accensione
- 21) Lubrificazione albero di trasmissione
- 22) Sostituzione olio motore
- 23) Sostituzione filtro olio motore
- 24) Sostituzione filtro carburante
- 25) Riparazioni/sostituzioni pneumatici: dovranno essere sostituiti, a cura e spese dell'Appaltatore, gli pneumatici usurati oltre i limiti previsti dal vigente codice della strada (escluse gomme invernali)
- 26) Controllo impianti a gas e serbatoi
- 27) Ogni altro intervento previsto dalle norme di sicurezza e/o dai libretti di uso e manutenzione e qui non specificatamente riportato

L'elencazione delle prestazioni sopra riportate ha carattere esemplificativo e non esaustivo.

Manutenzione di riparazione

L'Appaltatore deve provvedere alla riparazione di guasti ed anomalie dei veicoli conseguenti al normale utilizzo, compresi ricambi e materiali di consumo, ad esclusione delle riparazioni derivanti da sinistri ed atti vandalici.

Le riparazioni devono essere eseguite a perfetta regola d'arte e nei rispetto dei tempari delle case costruttrici.

La richiesta d'intervento, per esigenze derivanti da guasto improvviso, risolvibile in manutenzione ordinaria, verrà effettuata dall'Ente con avviso mediante email e/o telefono e l'Appaltatore deve rendersi disponibile all'intervento entro le 24 ore.

Revisione periodica

L'Appaltatore, nell'ambito della manutenzione ordinaria, deve provvedere alle revisioni periodiche delle autovetture, compresa la preparazione meccanica dei veicoli, in ottemperanza alla normativa vigente in materia.

Servizio carro attrezzi

L'Appaltatore, quando richiesto, garantisce il recupero delle autovetture non marcianti e il trasporto del mezzo alla propria officina entro 3 ore dalla comunicazione.

Lavaggio degli automezzi per i quali venga fatta esplicita richiesta dall'Ente stesso

Lavaggio esterni ed interni degli automezzi. Indicativamente sono richiesti 3 interventi di lavaggio annui per ciascun mezzo.

Stoccaggio gratuito dei treni di gomme invernali/estive, qualora fossero in dotazione

In caso di sostituzione di gomme estive/invernali, le gomme sostituite devono trovare ricovero presso l'Appaltatore per il periodo invernale/estivo gratuitamente.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Qualora si rendesse necessario un intervento di manutenzione straordinaria, l'Appaltatore deve presentare apposito dettagliato preventivo, senza compenso alcuno, da sottoporre al controllo e accettazione del Direttore operativo.

L'esecuzione dei lavori è subordinata ad esplicita autorizzazione scritta.

L'Appaltatore deve formulare il preventivo secondo i tempi di lavoro e prezzari delle case costruttrici interessate, pena la rescissione del contratto. Tali prezzari devono essere forniti al Direttore operativo a cura e spese dell'Appaltatore, entro dieci giorni dalla stipula del contratto.

Gli interventi di manutenzione straordinaria saranno valutati come segue:

- 1) Interventi su parti meccaniche (motore, cambio, trasmissione, ecc.), carrozzeria, impianto elettrico:
 - per la manodopera: applicando il ribasso del% alla tariffa oraria prevista dai tempi ufficiali dei costruttori (in vigore alla data di stipula o prezzi correnti di mercato, qualora inesistenti alla predetta data). Tale importo prescinde dal numero di unità impiegate per l'esecuzione dell'intervento.
 - per i ricambi e materiali utilizzati: applicando il ribasso del% sui prezzi indicati dai prezziali dei costruttori degli automezzi (in vigore alla data di stipula o prezzi correnti di mercato, qualora inesistenti alla predetta data).
- 2) Interventi su attrezzature specifiche:
 - per la manodopera: applicando il ribasso del% alla tariffa oraria prevista dai tempi ufficiali dei costruttori (in vigore alla data di stipula o prezzi correnti di mercato, qualora inesistenti alla predetta data). Tale importo prescinde dal numero di unità impiegate per l'esecuzione dell'intervento;
 - per i ricambi e materiali utilizzati: applicando i prezzi dedotti dai listini dei rivenditori dei componenti da sostituire e/o riparare (in vigore alla data di stipula o prezzi correnti di mercato, qualora inesistenti).

Qualora nel corso della durata del contratto dovessero verificarsi variazioni ai prezzi indicati nei listini presentati all'Ente, sarà cura dell'Appaltatore informare il Direttore operativo e fornire copie aggiornate dei listini stessi.

Nel preventivo devono figurare il tipo, la targa, ed i chilometri in entrata del mezzo. Tale preventivo deve contenere inoltre i tempi occorrenti per la riparazione, che decorreranno dalla ricezione della nota di approvazione del preventivo stesso nonché il numero di codice, come da listino della casa costruttrice, dei ricambi eventualmente utilizzati.

A richiesta dell'Ente i materiali sostituiti saranno restituiti insieme al mezzo riparato.

Gli interventi di manutenzione straordinaria prevedono sostituzione di parti meccaniche, elettriche e di carrozzeria eseguiti con le modalità previste nel presente capitolato.

A titolo esemplificativo gli interventi richiesti potrebbero consistere:

- nell'installazione di attrezzature per le operazioni di recupero di animali abbattuti (verricello, rampe, illuminazioni specifiche ecc...);
- nella realizzazione, applicazione ed eventuale successiva rimozione di loghi;
- nell'installazione di nuovi allestimenti, adeguamenti o modifiche sugli automezzi aziendali, finalizzati a garantire la piena funzionalità operativa, la sicurezza e la conformità normativa dei veicoli.

Tali interventi dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 75, 78 e 236 e seguenti del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada) e del relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495), nonché delle circolari e normative ministeriali vigenti e successive modificazioni e integrazioni (S.M.I.).

In particolare, dovranno essere sottoposti a visita e prova presso gli Uffici della Motorizzazione Civile (M.C.T.C.) tutti gli allestimenti e modifiche che comportino variazioni delle caratteristiche costruttive o funzionali dei veicoli, ai sensi dell'art. 78 CdS.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale fattispecie:

- installazione o sostituzione di dispositivi speciali (sirene, lampeggianti, faretti led su rollbar, faro led orientabili/ricaricabile, radio, barre portastrumenti, verricelli, cassoni ribaltabili, attrezzature operative);
- trasformazioni di carrozzeria o di destinazione d'uso (es. da autocarro a veicolo speciale, officina mobile, veicolo di servizio guardiaparco);
- applicazione di impianti di alimentazione alternativi (GPL, metano, ibrido);
- modifiche della massa complessiva, del passo o della struttura del veicolo;
- aggiornamenti tecnici richiesti per l'adeguamento alle normative di sicurezza o ambientali o specifiche richieste da parte RSPP e o RLS ai sensi (art. 71 D.Lgs. 81/2008) tutela dei lavoratori che usano i veicoli come attrezzature di lavoro.

Gli interventi dovranno essere realizzati da officine o carrozzeri autorizzati, in possesso delle idonee certificazioni di conformità CE o omologazione ministeriale.

L'aggiunta di tali allestimenti o modifiche sarà accompagnata dall'aggiornamento della carta di circolazione e della documentazione tecnica del veicolo, con oneri e adempimenti secondo quanto previsto dal contratto.

L'Ente potrà inoltre richiedere, previa motivata necessità operativa, ulteriori adattamenti o dotazioni supplementari conformi al Codice della Strada e alle norme S.M.I., che l'appaltatore sarà tenuto a eseguire alle condizioni tecniche ed economiche previste dal presente Capitolato.

L'Ente si riserva la facoltà di richiedere altri preventivi ad altri operatori del settore, nonché di affidare ad altri operatori l'intervento di manutenzione straordinaria.

ART. 2 - TEMPI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

La permanenza in officina del veicolo deve essere limitata al tempo strettamente necessario per l'intervento.

La durata delle lavorazioni deve rispettare rigorosamente i tempi delle case costruttrici, con una tolleranza del 10%, esclusi i casi di documentata impossibilità ad eseguire l'intervento nei tempi indicati, a causa di oggettive difficoltà tecniche o di approvvigionamento dei ricambi.

L'Appaltatore, quando richiesto, provvede:

- a) a prelevare l'automezzo dal sito in cui si trova servendosi se necessario di mezzi di soccorso
- b) a rendere disponibile presso la propria officina il mezzo riparato previa informazione dell'ultimazione dei lavori per i debiti controlli da parte dell'Ente stesso.

I veicoli consegnati all'Appaltatore devono essere custoditi in aree appositamente recintate o all'interno dell'officina stessa.

L'Appaltatore deve predisporre mensilmente e consegnare al Direttore operativo una reportistica di monitoraggio degli interventi effettuati, come da Modello allegato (Allegato X).

Entro 30 giorni dalla comunicazione di affidamento ed entro il 30 dicembre di ogni anno con riferimento all'anno successivo, l'Appaltatore deve predisporre un cronoprogramma (organizzato per data e chilometri), relativo ad ogni singolo mezzo, relativo agli interventi di manutenzione programmata e revisione periodica, come da Modello allegato (Allegato X).

Per ogni mezzo deve essere redatta una apposita scheda, come da allegato Modello n. X, con indicazione delle date di programmazione degli interventi (o i chilometri), le scadenze relative ai controlli periodici con relativa data di effettuazione. Devono altresì essere indicati tutti gli interventi di manutenzione ordinaria effettuati sull'autoveicolo, con relativa descrizione (individuazione guasto, pezzi di ricambio ecc.).

ART. 3 - QUALITA' E TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

L'Appaltatore deve garantire che gli interventi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) siano eseguiti a regola d'arte, attenendosi alle norme dei manuali tecnici di riparazione delle case costruttrici che l'Appaltatore deve possedere e consegnare all'Ente Parco.

Gli interventi devono essere effettuati da manodopera specializzata, con attrezzature ed apparecchiature appropriate e tecnologicamente avanzate.

L'Appaltatore potrà, nell'interesse dei servizi, variare le qualifiche del personale senza che ciò costituisca diritto a richiedere all'Ente Parco l'eventuale maggiore onere che ne derivasse.

Nell'eventualità che gli interventi di manutenzione dovessero arrecare anomalie di funzionamento ad altri apparati del veicolo, l'Appaltatore dovrà eliminare i difetti di funzionamento senza alcun onere per l'Ente Parco. Le prestazioni richieste possono essere quelle riguardanti tutti gli apparati (elettrico, frenante, motore, carrozzeria, climatizzazione, pneumatici ecc.).

L'Ente si riserva il diritto di effettuare dei controlli durante gli interventi di manutenzione presso l'officina dell'Appaltatore, pertanto dovrà consentire l'accesso al personale dell'Ente nei locali dove sono situati i mezzi da riparare senza limitazioni di sorta.

L'Appaltatore è tenuto, con oneri interamente a proprio carico, a reiterare gli interventi manutentivi o di riparazione in caso di riscontrate difformità rispetto agli impegni contrattuali e alle norme di buona tecnica, previa specifica segnalazione da parte dell'Ente.

L'Appaltatore potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dal Direttore operativo. Qualora al termine dell'istruttoria dovessero continuare a permanere i vizi rilevati, l'Appaltatore deve provvedere, entro dieci giorni dalla diffida ad adempiere comunicata per iscritto.

Ogni prestazione potrà essere a tal fine controllata ed eventualmente sottoposta a verifica.

ART. 4 - PARTI DI RICAMBIO E MATERIALI VARI

Le parti di ricambio fornite dall'Appaltatore devono essere originali e nuove, intendendosi per originali materiali aventi le stesse caratteristiche tecniche e tecnologiche e la medesima provenienza di quelli montati dalle case costruttrici dei veicoli in riparazione, per nuovi, quei materiali mai precedentemente montati su veicoli ed in perfetto stato di conservazione.

In deroga a quanto previsto, possono essere montati materiali non originali qualora l'Ente li autorizzi esplicitamente. Nel caso che i materiali di ricambio siano cessati di produzione e non risultino più quotati nei listini dei prezzi ufficiali delle case costruttrici dei veicoli, l'Appaltatore potrà impegnare materiali di ricambio di diversa provenienza, previa autorizzazione dell'Ente.

Tutti i materiali utilizzati nella riparazione dei mezzi devono possedere requisiti tecnici almeno pari agli originali. I pezzi di ricambio montati sugli automezzi si intendono garantiti per due anni dalla data di montaggio.

ART. 5 - ELENCO DEGLI AUTOMEZZI

Si riporta nell'ALLEGATO 3 il dettaglio degli automezzi di proprietà dell'Ente Parco, oggetto del servizio in Appalto.

Il numero delle autovetture è indicativo poiché nel periodo previsto dal presente appalto il parco macchine potrà essere eventualmente ampliato o ridotto in relazione alle esigenze dell'Ente Parco ed allo stato d'uso dei veicoli.

Il numero dei veicoli può essere incrementato o diminuito a totale e piena discrezione dell'Ente Parco senza che da ciò possa derivare richiesta alcuna da parte dell'Appaltatore, fatte salve le variazioni proporzionali conseguenti, come da preventivo presentato relativamente ai singoli mezzi.

Il parco auto è naturalmente soggetto ad invecchiamento e variazioni di quantità, marche e modelli, pertanto l'Appaltatore si obbliga ad assoggettarsi a suddette variazioni alle stesse condizioni dei prezzi unitari del contratto nel rispetto dei limiti previsti dalla legge.

L'Ente si riserva la facoltà di inserire nel presente appalto anche autoveicoli acquisiti a noleggio.